



# IL PELLEGRINAGGIO PASSO DOPO PASSO

Se vuoi che Allah ti riporti alle tue origini (il Paradiso),  
torna alle tue origini (sottomissione e devozione ad Allah)

## CHAFIK IDRISSE

Ricercatore nella scienza della finalit  della religione (Hajj).

Predecatore alla Moschea Lalla Asm  di Rabat

Telefono: +212661285076

Email: [chafik.idrissi@gmail.com](mailto:chafik.idrissi@gmail.com)

Site web: [www.zadulhajij.com](http://www.zadulhajij.com)



**Nel nome di ALLAH  
Il Compassionevole, il Misericordioso**

**La Goduria del pellegrino tramite l'agevo-  
lazione e la rimozione dell'imbarazzo.**

## **Il Pellegrinaggio passo dopo passo**

**Chafik Idrissi**

Ricercatore nella scienza della forma,  
il senso e le finalità della religione  
Oratore alla Moschea Lalla Asma' di Rabat

Telefono: +212661285076

chafik.Idrissi@gmail.com

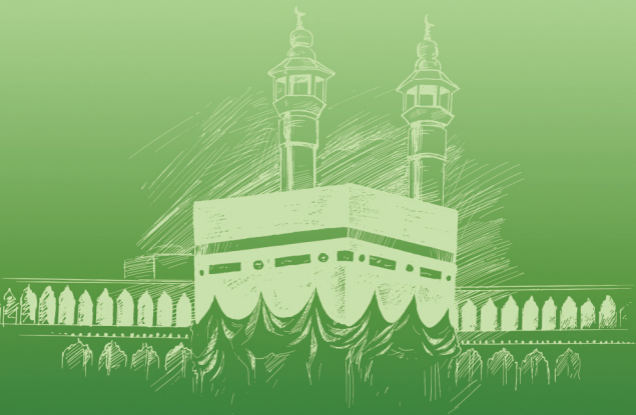
Site web: [www.zadulhajj.com](http://www.zadulhajj.com)

Terza edizione 2024



**Il Comandante dei Fedeli, Sua Maestà il Re Mohammed VI, che Allah lo onori e gli conceda la vittoria, e che il suo regno sia segnato da pace, tranquillità e prosperità. O Allah, sconfiggi le discordie attraverso di lui e allontana la corruzione. O Allah, benedici il suo Principe ereditario, Moulay Hassan, proteggi il Principe Moulay Rachid e tutta la nobile famiglia reale alawita.**

**In nome di Allah,  
il Compassionevole, il Misericordioso,  
gloria a Lui il Signore dei mondi, le sue  
grazie e la sua pace siano concesse  
al suo Messaggero, alla sua famiglia, ai  
suoi compagni e a tutti coloro che imi-  
tano la sua morale e seguono la  
sua guida fino al giorno del giudizio.**





## TESTIMONIANZE



**Professor Abdellah Guédira,**  
che ALLAH abbia misericordia di lui.

Capo del Consiglio degli Ulema di Rabat  
e membro del Consiglio Supremo degli Ulema del Marocco

Nel suo libro, il nostro stimato fratello Chafik Idrissi ha scelto di semplificare la pratica del quinto pilastro dell'Islam per alleviare le difficoltà dei futuri pellegrini. Egli cerca di riempire i loro cuori con i fondamenti del Pellegrinaggio maggiore (Ḥaġġ) e del Pellegrinaggio minore ('Umrah) e i loro significati, incarnando le virtù dell'Islam come l'amore, la speranza e il timore di Allah, e imitando i riti espletati dal Profeta Muḥammad, la pace sia su di lui. Sottolinea l'importanza di trattare le persone con gentilezza, astenendosi dal far loro del male e offrendo loro aiuto, affinché il loro pellegrinaggio sia accettato, i loro sforzi siano apprezzati e le loro ricompense siano abbondanti...

Rabat, 20 luglio 2019.



## SCHOLARS' SAYINGS ABOUT THIS BOOKLET:



**Sceicco Dr. Mohammed Rougui,**  
che ALLAH lo protegga.

Membro del Consiglio Supremo degli Ulema del Marocco.

... Senza dubbio, questo libro colmerà una lacuna nel suo campo e si unirà alla ricca collezione di libri sui rituali. Si distingue per la semplicità, la fluidità e la chiarezza delle spiegazioni. Include bei commenti e idee creative, evidenziando la capacità dell'autore di innovare e stimolare il discorso. Chiediamo ad Allah, l'Onnipotente, di benedire i lettori e coloro che intendono compiere il Pellegrinaggio maggiore (Ḥaġġ) e il Pellegrinaggio minore ('Umrah) e di accettare gli sforzi dell'autore per fornire illuminazione, comprensione ed educazione religiosa, approfondendo la consapevolezza delle regole della legge islamica nel culto e nei suoi nobili scopi.

Salé 20 luglio 2019.



**Sceicco Dr. Mustafa Benhamza,**  
che ALLAH lo protegga.

Capo del Consiglio degli Ulema di Oujda e  
membro del Consiglio Supremo degli Ulema del Marocco

... L'aspetto lodevole di questo libro del Professor Chafik Idrissi è che segue la metodologia adottata dal Profeta Muḥammad, che la pace sia con lui, per insegnare alle persone. Cattura la loro attenzione e la loro osservazione, per poi passare all'applicazione pratica. In questo modo, il libro combina il diritto islamico (fiqh) con l'applicazione pratica.

Il Profeta, che la pace sia con lui, era solito dire ai suoi compagni: «Imparate i vostri rituali da me», e il Nobile Corano conferma: «In effetti, avete nel Messaggero di Allah un esempio eccellente».

Il professor Chafik Idrissi ha seguito questo approccio, combinando principi giuridici e applicazioni pratiche. Ha suddiviso il suo libro in azioni specifiche legate ai giorni del Pellegrinaggio



maggiore (Ḥağğ), numerandole in sequenza. Il libro assomiglia ora a una tabella di marcia o a una guida pratica. Dopo aver menzionato ogni azione, indica se è obbligatoria, raccomandata o auspicabile secondo la scuola di giurisprudenza malikita.

Grazie a questa categorizzazione, il libro diventa chiaro e privo di complessità, adatto ai pellegrini per eseguire i rituali con facilità e convenienza. Chiediamo ad Allah, l'Onnipotente, di renderlo utile e di ricompensare l'autore con la migliore ricompensa.

Oujda, août 2019.





## Lo sceicco Dr Mohammed Daoud

che Allah lo protegga

Tra gli eminenti Ulema dell'Egitt

Versi luminosi che traboccano di sentimenti, dell'ardore del desiderio, della passione dell'amore e del flusso nostalgico, che comprendono un facile riassunto dei riti del Pellegrinaggio sulle orme del Profeta, che la pace sia con lui.

Scritto, con l'aiuto di Allah, dal nostro fratello Chafik Idrissi, imploriamo Allah, l'Altissimo, di ricompensarlo. Gloria ad Allah, Signore dei mondi.



### **Sceicco Dr Abdallah Almoslih**

Che Allah lo protegga.

Uno degli eminenti ulema dell'Arabia Saudita

Possa Allah benedirti, mio onorevole fratello Sheikh Chafik. Allah ti ha benedetto con il tuo nome che significa compassione, e tu hai mostrato compassione in questo quinto pilastro dell'Islam, ovvero il Pellegrinaggio alla sacra Casa di Allah. Possa Allah guidare i tuoi passi, illuminarti sulla retta via, facilitare la tua missione e renderti una chiave del bene, come ti abbiamo sempre conosciuto.



## PREMESSA

Il Pellegrinaggio è l'intenzione del servo di avvicinarsi ad Allah un viaggio, una migrazione e un atto di pentimento. Non ha altra ricompensa che il Paradiso e per ottenerlo ci sono tre tipi di pellegrinaggio.

-Primo: **Al-Ifrād** è l'intenzione di compiere solo l'Ḥaġġ (Pellegrinaggio maggiore).

-Secondo: **Al-Qirān** è l'intenzione di combinare la 'Umrah (Pellegrinaggio minore) e l'Ḥaġġ in un unico stato di purità rituale.

-Terzo: **Al-Tamattu'** è l'esecuzione della 'Umrah con i suoi pilastri e i suoi doveri, per poi desacralizzarsi e sacralizzarsi nuovamente per l'Ḥaġġ, il giorno de al-Tarwiyah, per eseguire i pilastri e i doveri del Pellegrinaggio maggiore.

In questo saggio svilupperemo il terzo tipo, ovvero al-Ḥaġġ bi'l-Tamattu', scegliendo la via dell'agevolazione e la rimozione dell'imbarazzo seguendo le orme del Profeta – che la pace e la benedizione siano su di lui e tutta la sua famiglia - che, a tutti coloro che lo interrogavano nel giorno del sacrificio (il 10 di Dū al-Ḥiġġat) sulla cronologia dell'ordine dei compiti da compiere in quel giorno, rispondeva: «Fai senza imbarazzo, fai senza



imbarazzo».

La metodologia applicata in questo saggio è che, nonostante il fatto di essere malikiti, ciò non ci impedisce di essere aperti alla giurisprudenza di altri riti (*maḡāhib*), perché «la saggezza è cercata dal credente e la fa sua ovunque la trovi». Pertanto, il nostro approccio consiste nello scegliere ciò che è più misericordioso e più facile per gli ospiti del Clemente Misericordioso.





# AL-ḤAĠĠ BI'L TAMATTU IL PELLEGRINAGGIO DI GODIMENTO

In due capitoli:

CAPITOLO 1: AL-'UMRAH (PELLEGRINAGGIO MINORE)

CAPITOLO 2: AL-ḤAĠĠ (PELLEGRINAGGIO MAGGIORE)



## Primo Capitolo: al-'Umrah passo dopo passo

Quando il cuore del credente trabocca dell'amore per Allah, nasce in lui il desiderio di venire da Lui e di compiere questo bellissimo viaggio alla Mecca, per riempire quel luogo con le sue invocazioni e le sue preghiere. Distaccandosi da tutto tranne che da Allah, con il cuore colmo del Suo amore,

il credente compie la talbiyyah (recitazione salmodiata di una formula specifica), ṭawāf (le sette circumambulazioni) e il sa'y (tragitto settuplice tra le collinette di al-Şafā e di al-Marwah). Questi atti aumentano l'amore, l'adorazione e la devozione nel cuore mentre si trova sotto la protezione e l'ospitalità di Allah. Come si sentirà al suo ritorno?!

Nello stesso tempo, il pellegrino arricchisce grazie alla 'Umrah - il suo conto di buone azioni e il suo bilancio finanziario, poiché, come ha detto il Profeta, che la pace sia su di Lui e su tutta la sua famiglia: **“Seguite il Pellegrinaggio e la 'Umrah, perché essi eliminano la povertà e i peccati come il mantice del fabbro elimina le impurità dal ferro”**. Citato da Buraz.

I pilastri della 'Umrah sono tre:

- 1- Espressione della specifica e sentita intenzione dell' Iḥrām (purità rituale)
- 2- Ṭawāf
- 3- Sa'y



1-Lavarsi (lavacro maggiore o grandi abluzioni) per la 'Umrah. (Auspicabile)

2-Spogliarsi di tutti i vestiti ordinari e indossare un Izār e Ridā' – detti, insieme, al-iḥrām- (si tratta di due pezzi di stoffa per coprire, rispettivamente, la parte inferiore e superiore del corpo) che riflettano la sottomissione pura verso Allah <sup>1</sup> È consigliabile indossare qualcosa che non copra la caviglia o i talloni (qualora fossero cuciti non c'è problema).

Le donne dovrebbero indossare abiti semplici che riflettano la loro umiltà <sup>2</sup>, e coprano tutto il corpo tranne il viso e le mani (un dovere).

Gli uomini dovrebbero profumarsi (Auspicabile), le donne no.

3. Quando si arriva al luogo stabilito per questo scopo (al-Miqāt, ovvero il confine principale in cui i pellegrini musulmani che intendono eseguire la 'Umrah devono entrare nello stato di purità rituale), si deve formulare ed esprimere l'intenzione di compiere la 'Umrah (è un pilastro).

Ed è dovere non oltrepassare i confini stabiliti senza aver espresso l'intenzione di eseguire

1 Obbligo per gli uomini.

2 Una ḡellāba semplice, umile e sobria, che non attiri l'attenzione e che copra tutto il corpo, tranne il viso e le mani (dovere)



la 'Umrah, dicendo ad alta voce: “Labbayka allahumma 'Umrah lā riya' fihā wa lā sum'ah, labbayka allahumma labbayka, labbayka la šarīka laka labbayka, inna al-ḥamda wa al-ni'matah laka wa al-mulk, la šarīka lak” (Eccomi a te Allah per una 'Umrah totalmente sincera senza cercare fama o reputazione, rispondo alla tua chiamata, sì rispondo alla tua chiamata, rispondo alla tua chiamata, non hai associati rispondo alla tua chiamata, le lodi e le grazie sono Tue così come tutto il Regno, Tu non hai associati”<sup>3</sup>

Contemporaneamente all'intenzione di purità rituale presso il confine stabilito, inizia la recitazione salmodiata di questa formula, che deve essere proclamata almeno una volta – (dovere) Ripetere la Talbiyyah ad alta voce, non smettere finché non si raggiunge la Moschea al-Ḥarām e si vede la Ka'bah. All'arrivo a Mecca è consigliabile fare una doccia senza profumarsi.

4. Dopo essersi riposati, dirigersi verso la Moschea al-Ḥarām. Interrompere la Talbiyyah appena si vede la Ka'bah e dire: “Allahumma anta al-salām wa minka al-salām, faḥayinā rabbanā bi'l-salām”

---

<sup>3</sup> La talbiyya è una fratellanza e un'armonia del pellegrino con l'universo. Il Profeta, che la pace di Allah sia su di lui, disse: «Ogni pellegrino che ripete la talbiyya farà eco a tutto ciò che si trova alla sua destra e alla sua sinistra, agli alberi, alle pietre e alla terra fino all'orizzonte su tutti i lati». Ṣaḥīḥ Ibn Mājah.



(Oh Allah tu sei la pace e da te emana la pace, salutiamo Allah con la pace) (auspicabile).

Iniziare il Ṭawāf (**pilastro**), compiendo sette giri intorno alla Kaʿbah <sup>4</sup>, iniziando dalla Pietra Nera, e dire solo all'inizio della circumambulazione: "Allahumma imānan bika, wa taṣḍīqan bi kitābika wa ittābāʿan li sunnat nabīyika" (O Allah, per la fede in Te e nel Tuo libro, per il rispetto del Tuo patto <sup>5</sup> e per seguire la Sunnah del Tuo Profeta).

Poi dire: **Bismillah wa Allah akbar** (Nel nome di Allah <sup>6</sup> e Allah è il più grande <sup>7</sup>) alzando la mano destra verso la Pietra Nera (auspicabile) <sup>8</sup>,

4 La circumambulazione sette volte è una misericordia per il corpo, ma è anche una circumambulazione illimitata per il cuore e l'anima con Allah. Il nostro maestro, Muḥammad il Messaggero di Allah, che le preghiere e la pace di Allah siano su di lui, ha detto a proposito della virtù della circumambulazione: «Per quanto riguarda la vostra circumambulazione della Kaʿbah, non mettete un piede a terra o non lo sollevate senza che Allah scriva per voi una buona azione e cancelli dal vostro conto una cattiva azione e vi elevi di un grado». al-Ṭabarānī (al-Kabīr).

5 L'alleanza qui è che noi siamo schiavi e l'Onnipotente è il Signore.

6 Come schiavo, ti chiedo il permesso di camminare intorno alla tua Kaʿbah e ti chiedo di aiutarmi a farlo.

7 Allah è più grande di qualsiasi cosa possa distrarmi da Lui mentre sono nella Sua dimora.

8 La Pietra Nera è una pietra del paradiso. Il segno della mano verso di essa è come se si toccasse



ripeterlo all'inizio di ogni giro e invocare Allah, come si vuole, con sincerità, dalla Pietra Nera all'angolo yemenita nella lingua che si desidera, riconoscendo le proprie mancanze e la propria servitù in cambio della perfezione, della bellezza, della maestosità dell'Onnipotente, così come delle Sue benedizioni e della propria incapacità di menzionarle.

Tra l'angolo yemenita della Ka'bah e quello della Pietra Nera, dite: **"Nostro Signore, donaci il bene in questo mondo e il bene nell'Aldilà, e proteggici dal castigo dell'Inferno"** (auspicabile). E questo è ciò che si fa ad ogni giro fino a completare i sette giri, esponendo la spalla destra durante tutta la circumambulazione, accelerando il passo se si è alla porta del paradiso nella speranza di ritornarvi - questo è possibile solo durante i primi tre giri. Dite sulla via del Santuario di nostro Padre Ibrāhīm: **"Wa ittaḥīdū min maqām Ibrāhīm muṣallā"** (**E fate del Santuario di Ibrāhīm un luogo di preghiera**) - (auspicabile).





5- Se prendete posto dietro il Santuario di nostro Padre Ibrāhīm, o ovunque possiate in questo luogo sacro, recitate due Rak'at - genuflessioni- <sup>9</sup> (è un dovere).

È auspicabile che la preghiera venga fatta recitando le sure al-Fātiḥah e al-Kāfirūn nella prima genuflessione e al-Fātiḥah e al-Iḥlās nella seconda, dietro il santuario del Profeta Ibrāhīm o - se possibile - nella Grande Moschea al-Ḥarām <sup>10</sup>.

6. Andate a bere l'acqua di Zamzam (dove vi fa comodo), continuate finché non sarete soddisfatti e versatene sulla testa, invocando Allah l'Onnipotente, guardando verso la Ka'bah (auspicabile) <sup>11</sup>.

Poi voltatevi e alzate la mano destra verso la Pietra Nera anche da lontano, dicendo: "Allah è il più grande" (auspicabile).

---

9 Due genuflessioni per Allah secondo la Sunnah del Profeta, che la pace sia su di lui, e in memoria di nostro padre Ibrāhīm, il costruttore della Ka'bah.

10 Il nostro Profeta, che la pace sia su di lui, ha detto: «Le due genuflessioni dopo il ṭawāf equivalgono alla liberazione di uno dei figli di Ismā'īl». Cit. al-Ṭabarānī (al-Kabīr)

11 L'acqua di Zamzam è il frutto della certezza di nostra madre Ḥaġar quando disse con sicurezza: «Così Allah non ci abbandonerà»



7. Dirigetevi verso il Sa'y, il tragitto settuplice tra al-Şafā e al-Marwah, iniziando da al-Şafā e finendo con al-Marwah (**Sa'y è un pilastro**), mentre recitate la parola dell'Onnipotente: **In verità, al-Şafā e al-Marwah sono tra i simboli di Allah, chi compie il Pellegrinaggio o la 'Umrah non incorre in alcuna colpa per averli circumambulati**).(auspicabile). Si recita questo versetto una sola volta, mentre ci si dirige verso al-Şafā.

Poi dite: **"Inizio con ciò con cui Allah ha iniziato"**. (auspicabile).

Quando salite a al-Şafā e vi posizionate di fronte alla Ka'bah, dite per tre volte: **"Lā ilaha illā Allah wa Allah akbar"** (Non c'è altro Dio all'infuori di Allah, Allah è il più grande).

Poi recitate: **"Lā ilaha illā Allah waḥdahu lā šarīka lahu, lahu al-mulku wa lahu al-ḥamdu wa hwa 'alā kulli šai'in qadīr, lā ilaha illā Allah waḥdahu anḡaza wa'dahu wa naşara 'abdahu wa hazama al-aḥzāb waḥdahu"** (Non c'è altro Dio al di fuori di Allah solo, non ha associayi, a Lui appartengono la regalità e la lode, ed Egli è capace di tutto, non c'è divinità degna di culto se non Allah l'unico, Egli ha mantenuto la sua promessa, ha salvato il suo servo, Egli solo ha sconfitto i coalizzati) (auspicabile)

Poi invocate Allah con preghiere che esprimono la vostra servitù e il vostro bisogno verso Dio



l'Onnipotente, nella lingua che desiderate. Ripetete questa invocazione tre volte (se non è possibile, una volta è sufficiente), pronunciando le suppliche che desiderate.

Poi muovetevi verso al-Marwah invocando Allah, affrettate i vostri passi e intensificateli tra i due indicatori verdi (settanta metri) (*auspicabile*). Pregate Allah con tutte le invocazioni benefiche che desiderate. Tra al-Şafā e al-Marwah non ci sono suppliche specifiche (la distanza tra al-Şafā e al-Marwah è di circa quattrocento metri), fate su al-Marwah quello che avete fatto su al-Şafā. Continuate ad andare avanti e indietro tra al-Şafā e al-Marwah fino a quando il vostro Sa'y si conclude a al-Marwah, al settimo viaggio <sup>12</sup>.

8. Radetevi i capelli, che è l'ideale, o accorciateli (*radere o tagliare è dovere*). Le donne, invece, tagliano l'equivalente di una falange dai loro capelli.

Così avrete completato la 'Umrah e lascerete lo stato di purità rituale per tornare liberi in tutti i vostri atti, compresi i rapporti intimi con il vostro coniuge fino all'ottavo giorno di **DŪ al-Ḥiġġah** ovvero all'inizio di **al-Ḥaġġ**.(Tarwīyah).

---

12 Il Profeta, su di lui sia la pace, disse: «La ricompensa per la vostra circolazione tra al-Şafā e al-Marwah equivale alla liberazione di settanta schiavi». Cit. al-Ṭabarānī (al-Kabīr).



## Secondo Capitolo : AL-ḤAĠĠ GIORNO PER GIORNO

al-Ḥaġġ è l'intenzione del servo di avvicinarsi ad Allah, un viaggio, una migrazione verso di Lui, corpo e anima in termini di struttura, significato ed etica; rappresenta il pentimento di tutta la vita. È un viaggio verso Allah con amore, desiderio e scelta, affinché Egli ci riporti alla nostra patria originaria "Il Paradiso", quando torneremo alla nostra origine, che è la servitù ad Allah. Il viaggio verso Allah avrà successo solo per coloro che lo compiono in qualità di servi di Allah e che sono caratterizzati dall'etica del servo, perché il Pellegrinaggio accettato non è altro che etica:

- Etica verso Allah - con amore, speranza e timore.



- Etica verso il nostro Profeta, il Messaggero di Allah, con amore, seguendo il suo esempio e soprattutto la sua etica
- Etica nei confronti delle persone, astenendosi dal far loro del male, facendo loro del bene ed essendo indulgenti con loro.

I pilastri de al-Ḥaġġ sono quattro:

- 1- L'intenzione di entrare nello stato di purità rituale (iḥrām).
- 2- La stazione di 'Arafah.
- 3- Ṭawāf (settoplice circumambulazione intorno alla Ka'bah).
- 4- Sa'y (settoplice marcia) tra i monti al-Şafā e al-Marwah





## Il Pellegrinaggio passo dopo passo

**Primo: gli atti del giorno di Tarwiyyah, ovvero il giorno dello straripamento (l'ottavo giorno di Dū al-Ḥiġġah).**

1- Nel giorno di Tarwiyyah, si esegue - dal proprio luogo di residenza alla Mecca – un nuovo iḥrām (entrare nello stato di purità rituale) esprimendo l'intenzione di eseguire il Pellegrinaggio (**l'intenzione è un pilastro**)<sup>13</sup>. Fate un bagno, profumatevi come avete fatto durante la 'Umrah (**auspicabile**) e indossate gli indumenti dello stato di purità rituale come avete fatto durante la 'Umrah (**dovere**). È obbligatorio dire quando intendete entrare nello stato di purità rituale per il Pellegrinaggio alla Mecca: “**Labbayka allahumma Ḥaġġ lā riyā' fīhi wa lā sum'ah**” (Eccomi a te, o Allah per un pellegrinaggio totalmente sincero per te, senza cercare fama o reputazione), poi continuate a ricordare Allah, recitando: “**Labbayka allahumma labbayka, labbayka la šarīka laka labbayka, inna al-ḥamda wa al-ni'matah laka wa al-mulk, la šarīka lak**” (Rispondo alla tua chiamata, sì rispondo alla tua chiamata, rispondo alla tua chiamata, non hai associati, per te rispondo alla tua chiamata, le lodi e le grazie sono Tue così come tutto il Regno, Tu non

---

13 l'intento dello stato di purità è quello di restituire ad Allah ciò che gli appartiene come risultato della tua persona.



hai associati) <sup>14</sup>.

**2-** Andate a Minà appena potete (*auspicabile*) mentre recitate la Talbiyyah, poi rimanete lì fino al mattino del giorno di 'Arafah (*auspicabile*) - se vi è possibile. A Minà si eseguono le preghiere di mezzogiorno (**ẓuhr**), del pomeriggio (**'aṣr**), del tramonto (**mağrib**) e della sera (**'iṣā'**) nel giorno di Tarwiyah e la preghiera dell'alba nel giorno di 'Arafah. Ciascuna preghiera nel proprio tempo, riducendo le preghiere quaduple a due genuflessioni

Perseverate in questa invocazione il più possibile fino a quando non arriverete davanti alla grande stele - ġamrat al- 'aqabat - per il lancio delle pietre, il decimo giorno di Dū al-Ĥiğġah o quando avrete fatto il Ṭawāf al-lfāḍat, se siete stanchi, riposatevi.

## **Secondo: gli atti del giorno di 'Arafah<sup>15</sup> (il nono giorno):**

1. Andate per Allah l'Onnipotente al mattino - se

---

<sup>14</sup> Labbayka significa cinque cose: sono venuto da te Allah, schiavo che mi ha accolto con amore, speranza e timore.

<sup>15</sup> Ad 'Arafah, si riconosce il proprio fallimento di fronte ad Allah e si manifesta la propria sottomissione nei Suoi confronti. È anche un momento per riconoscere i benefici di Allah, la Sua perfezione, la Sua maestà e la Sua bellezza. La presenza ad 'Arafah offre inoltre l'opportunità di incontrare altri pellegrini e condividere esperienze simili.



possibile - da **Minà** ad **'Arafah** , eseguite dove siete le preghiere di mezzogiorno (ẓuhr) e del pomeriggio ('aṣr) allo stesso tempo nell'orario stabilito per la preghiera di mezzogiorno.

E più sicuro per voi rimanere nella vostra tenda e lasciarla solo per stretta necessità al fine di preservare il vostro Pellegrinaggio da tutto ciò che può danneggiarlo <sup>16</sup>.

2. Ad 'Arafah, dopo aver eseguito le preghiere, rivolgetevi ad Allah l'Onnipotente, per dedicarvi alla meditazione e alle invocazioni recitando la Talbiyyah. La migliore delle invocazioni è: **“Lā ilaha illā Allah waḥdahu lā šarīka lahu, lahu al-mulku wa lahu al-ḥamdu wa hwa 'alā kulli šai'in qadīr”** (Non c'è altro Dio al di fuori di Allah solo, non ha associati, a Lui appartengono la regalità e la lode, ed Egli è capace di tutto).

Questi momenti sono colmi di suppliche e preghiere sincere, qualunque sia la vostra postura (in piedi, seduti o sdraiati), fino al tramonto (la permanenza ad 'Arafah fino al tramonto è un dovere).

Dedicatevi con fervore alle invocazioni e alle suppliche verso Allah, mentre vi trovate di fronte alla qibla <sup>17</sup> alzando le mani fino al tramonto, dopo

<sup>16</sup> Il Profeta, che la pace e le benedizioni di Allah siano su di lui, disse: «In quel giorno, colui che padroneggia l'udito, la vista e la lingua beneficerà del perdono.

<sup>17</sup> Perché, quando ti trovi a 'Arafah, al-Muzdalifah e Mina,



il calar della notte di qualche minuto. Avrete, così, raggiunto la pietra miliare insostituibile del vostro Pellegrinaggio: il pilastro della stazione di 'Arafah <sup>18</sup>.

3. Poi, dopo esservi assicurati che sia scesa la notte, andate verso **al-Muzdalifah** <sup>19</sup>, dove si recita la preghiera del tramonto (**magrib**) in tre genuflessioni e quella della sera (**'iṣā'**) in due, raggruppate. Poi si esegue la preghiera notturna (**witr**) e si trascorre la notte lì, fino all'alba (**dovere**). La scuola più semplice riguardo ai rituali da compiere come dovere a al-Muzdalifah è quella di Mālik, che Allah

e rivolgi il tuo volto verso la Ka'bah, sei effettivamente orientato verso est. La Pietra Nera nella Ka'bah si trova nella direzione est, così come le zone sacre si trovano nella direzione est rispetto alla Ka'bah, e il Pietra Nera proviene dal Paradiso. Il nostro pellegrinaggio non è altro che un tentativo di ritorno al Paradiso.

18 Il nostro Profeta, che la pace e le benedizioni di Allah siano su di lui, ha detto: «Quando siete presenti alla fine del pomeriggio a 'Arafah, Allah scende nel più basso dei cieli e loda i vostri meriti agli angeli, dicendo: 'Questi sono i miei schiavi': Questi sono i miei schiavi, sono venuti a me spettinati e polverosi da ogni profondo abisso, sperano nella mia misericordia e nel mio perdono, anche se i loro peccati fossero il numero di granelli di sabbia o come la schiuma del mare, li perdonerei; sovrasta i miei sudditi che ho perdonato a te e a coloro per i quali hai interferito (per i quali hai pregato)». Cit. al-Ṭabarānī (al-Kabīr).

19 Al-izdilāf significa avvicinarsi ad Allah e chiedergli il permesso di permetterci di tornare ad al-Ḥaram con amore e umiltà nella speranza di un permesso: quello di tornare in Paradiso.



sia misericordioso con lui, per il quale è sufficiente sistemarsi e poi eseguire le preghiere del tramonto e della sera (**mağrib e 'iṣā'**)<sup>20</sup>

Tuttavia, l'ideale sarebbe passare la notte lì - se possibile - ed eseguire la preghiera dell'alba, seguita da invocazioni con umiltà fino all'alba, ma lasciare il luogo prima del sorgere del sole (**auspicabile**).

Poi, si va a Minà per il lancio dei sassolini (Ğamrat al-'aqabat) oppure si va direttamente alla Mecca per il Ṭawāf al-Ifāḍat, il Sa'y tra i monti al-Şafā e al-Marwah e la rasatura dei capelli, quindi si torna a Minà per lancio dei sassolini.

### **Terzo: il decimo giorno (il giorno del Grande Pellegrinaggio).**

1 – Dopo essere tornati alla vostra tenda a Minà, riposare e poi andate - se potete - a Ğamrat al-'aqabat, che è l'ultima vicino alla Mecca, e lanciate sette sassolini in successione (**lanciarle è un dovere**), dicendo: “**Allah Akbar**” (Allah è il più grande) ad ogni lancio (**auspicabile**), e il tempo di lancio si estende su 24 ore (quindi quando **possibile**)<sup>21</sup>.

20 L'obbligo di passare la notte a al-Muzdalifah è soddisfatto dalla durata di circa 60 minuti.

21 Il nostro Profeta, che la benedizione e la pace di Allah siano su di lui, disse: «Per quanto riguarda il vostro lancio di pietre, avrete per ognuna il perdono di uno dei grandi peccati



2. Sacrificate la vostra pecora (**dovere**). Acquistando un biglietto avete preventivamente delegato questo agli enti autorizzati che lo faranno per vostro conto il giorno della Festa o i giorni di Tašrīq (i giorni della gioia) che lo seguono (l'undicesimo, il dodicesimo e il tredicesimo giorno di **Ḍū al-Ḥiġġah**)<sup>22</sup>.

3. Rasatevi i capelli (è l'ideale), o accorciatevi (**questo è un dovere per gli uomini**). Per quanto riguarda le donne, possono tagliare l'equivalente di una falange dei capelli, e così facendo ci si profana parzialmente (piccolo Taḥallul), si possono poi indossare i vestiti normali, profumarsi (solo per gli uomini), e si è liberi da tutti i divieti dello stato di purità rituale, ad eccezione dei rapporti intimi con il proprio coniuge.

4. Scendete - se vi è possibile - quel giorno a **Mecca** per la circumambulazione (**Ṭawāf al-Ifāḍat**) in sette giri (**la circumambulazione è un pilastro del Pellegrinaggio**), dalla Pietra Nera, nello stesso modo in cui avete eseguita la circumambulazione della 'Umrah, ma questa volta con i vostri abiti normali e senza affrettarvi nei primi tre giri. Avete la possibilità di espletare la circumambulazione in sette giri e il Sa'y tra al-Ṣafā e al-Marwah (entrambi i pilastri) durante i giorni rimanenti del mese di Ḍū

---

che meritano l'inferno». Cit. al-Ṭabarānī (al-Kabīr)

22 Il nostro Profeta, che la benedizione e la pace siano su di lui, ha detto: «Per ogni capello che vi radete o tagliate, avrete un favore (ḥasana) e la rimozione di un peccato (tra i 100.000 e i 150.000 capelli)». Cit. al-Ṭabarānī (al-Kabīr).



al-Ḥiġġah (19 o 20 giorni).

5. Poi eseguite due genuflessioni con l'intenzione di pregare dietro il santuario di nostro padre Ibrāhīm, anche se siete lontani da esso, come avete fatto durante la 'Umrah. (**Dovere**).

6. Eseguite la marcia tra al-Ṣafā e al-Marwah per Allah nello stesso modo in cui avete fatto durante la vostra 'Umrah (**ultimo pilastro**).

7. Poi, bevete - quanto più possibile - dell'acqua della fonte di **Zamzam** e versatene un po' sulla testa, guardando verso la **Ka'bah**, recitando preghiere (**le preghiere sono auspicabili**). Poi fate un segno con la mano destra, puntandola verso la Pietra Nera, anche se da lontano, e dite: "**Allah è il più grande**" (**auspicabile**). In questo modo si esce completamente dallo stato di purità rituale e tutto ciò che è illecito, in linea di principio, diventa nuovamente lecito, inclusi i rapporti intimi con il proprio coniuge.

8. Poi tornate a Minā per trascorrere la notte dell'undicesimo giorno di Dū al-Ḥiġġah (**dovere**).



## Nota:

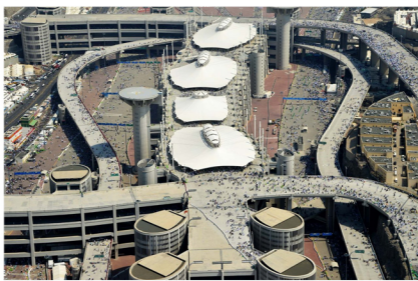
è possibile, senza subire alcun danno, modificare l'ordine cronologico **dei doveri** (come il lancio dei sassolini, il taglio dei capelli e il sacrificio degli animali), così come quello dei **pilastrini** (come il Ṭawāf al-Ifāḍah e il Sa'y), iniziando con il più facile e conveniente. Questa pratica riflette lo spirito stesso della Sunnah, la tradizione del Profeta, che la pace di Allah sia su di lui, considerando le difficoltà del Ḥaġġ. Le difficoltà generano facilità ed eliminano l'imbarazzo, pertanto, adeguarsi alle circostanze e seguire il percorso più agevole è in linea con l'insegnamento del Profeta.





## Quarto: l'undicesimo giorno di Dū al-Ḥiġġah.

1- Lanciate, quando potete, di giorno o di notte, tre sassolini: verso la stele minore, poi la centrale, poi la maggiore (il lancio è un dovere). Iniziate con la minore - dove è facile per voi - con sette sassolini, accompagnando ogni sassolino con il Takbīr, poi spostatevi a destra per le invocazioni - se vi è possibile - (le suppliche sono auspicabili), poi colpite quella centrale - dal posto più facile per voi - nello stesso modo in cui avete fatto per quello minore, e spostarsi questa volta a sinistra della stele, se possibile, per le invocazioni (auspicabili) e infine lanciate il sassolino da dove potete, e non smettere di pregare dopo questo. Il tempo della lapidazione si estende per 24 ore durante le quali si può espletare questo rituale.





**2-** Passate la notte a Minà (**dovere**). Per esempio, se le ore che intercorrono tra il tramonto e l'alba sono nove (la notte è di 09 ore, per esempio), il dovere di passare la notte è soddisfatto se il pellegrino trascorre entro i confini di Minà la maggior parte della notte, cioè metà della notte (quattro ore e mezza più mezz'ora, il che significa che chi trascorre cinque ore a Minà avrebbe adempiuto a questo dovere). Trascorrere l'intera notte a Minà fino all'alba rimane, ad ogni modo, l'ideale.

### Quinto: gli atti del dodicesimo giorno:

**1-** Lapidate le tre steli, come si è fatto l'undicesimo giorno (**dovere**). Potete farlo quando è possibile, successivamente scendete a Mecca. Chi non vuole indugiare deve lasciare Minà prima del tramonto, altrimenti dovrà passare la notte lì e gettare le pietre il tredicesimo giorno. Ma se, nonostante il vostro proposito di lasciare Minà, non siete riusciti a farlo prima del tramonto a causa della folla, non vi sarà attribuita alcuna colpa.

### Sesto: Gli atti del tredicesimo giorno:

È auspicabile rimanere a Minà il tredicesimo giorno di **Ḍū al-Ḥiġġah**, se è possibile.

Poi lanciare i sassolini sulle tre steli, come indicato sopra, per l'undicesimo e il dodicesimo giorno,



facendo invocazioni solo dopo la stele piccola e media, quindi scendere a **Mecca**.

### **Settimo: Ṭawāf di cortesia o di addio (auspicabile).**

Se si desidera lasciare **Mecca**, è necessario effettuare la circumambulazione di cortesia (la circumambulazione di addio). Secondo la scuola malikita, questo è **auspicabile** e non obbligatorio.

(1) Fare la circumambulazione intorno alla Ka'bah in abiti normali per sette volte, partendo dalla Pietra Nera, nel modo che ci è stato mostrato.

(2) Poi eseguite una preghiera in due genuflessioni, con l'intenzione di pregare dietro il santuario di nostro padre Ibrāhīm, come già detto.

(3) Poi bevete dell'acqua della fonte di Zamzam fino a saziatà, versandolo sulla vostra testa mentre implorate Dio Onnipotente per voi stessi, per gli altri e per la vostra nazione.

La Goduria del pellegrino tramite l'agevolazione e la rimozione dell'imbarazzo

(4) Poi alzate la mano destra, indicando la direzione della Pietra Nera, dicendo: **“Dio è grande”**, in modo che l'ultima cosa che avete fatto sia stata quella di bussare alla porta del Paradiso, che è rappresentata dalla Pietra Nera - e il riferimento alla



Pietra che viene dal Paradiso non è altro che una richiesta di tornare in Paradiso - così come la prima cosa che avete fatto nella vostra 'Umrah è stata quella di bussare alla porta del Paradiso, riferendovi ad essa come una sorta di ottimismo e speranza in Allah che farà accettare il vostro Pellegrinaggio con la Sua grazia, generosità e benevolenza.

Poi lasciate Mecca, sapendo che è lecito comprare cibo, medicine e qualsiasi altra cosa sia necessaria. È lecito pregare con l'Imām in attesa del trasporto, perché non c'è nulla di male in questo.





## In conclusione:

O pellegrini, considerate il vostro Pellegrinaggio riuscito se rispettate i rituali e le prescrizioni di Dio, preservate **i tre pilastri della vostra 'Umrah e i quattro pilastri del vostro Ḥağğ**, e fate ogni sforzo per adempiere **ai doveri della vostra 'Umrah e del vostro Ḥağğ**. Così facendo, conservate l'essenza del vostro **Ḥağğ**. Rivolgete il vostro cuore, colmo delle luci, della perfezione, della bellezza e della maestà di Dio, e lasciate che ciò si rifletta nell'integrazione della sublime moralità con il mondo circostante. Ricordate sempre questi elementi fondamentali:

**Primo:** sono stato creato da Dio, attesto la sua unità, la mia sincerità verso di Lui attraverso l'amore, il desiderio e il timore.

**Secondo:** testimonianza che il mio Maestro è Muhammad il Messaggero di Dio, che le preghiere e la pace di Dio siano su di lui e sulla sua famiglia, amandolo, seguendolo e imitando la sua morale, la sua via e la sua sunnah durante il Ḥağğ, naturalmente, ma anche in tutti gli aspetti della mia vita in seguito.

**Terzo:** durante il Ḥağğ ti sei comportato bene con le persone astenendoti dal far loro del male, estendendo la tua misericordia verso di loro e facendo loro del bene, così, con il permesso di Dio, la Sua presenza e la Sua generosità, sei tornato



con un pellegrinaggio accettato, solido e pieno di significato, e per il quale non c'è altra ricompensa che il Paradiso! Così tornate nel vostro Paese come il giorno in cui vostra madre vi ha partorito, tornate puri e purificati, a Dio piacendo.



## Ḥadīṭ su alcune virtù del Ḥağğ

Un compagno del Profeta chiese una volta al nostro Maestro Muḥammad, che la benedizione e la pace di Allah siano su di lui: quali sono le virtù del Ḥağğ? Il significato della sua risposta fu il seguente:

Il Pellegrinaggio passo dopo passo

Se esci da casa tua in direzione della Ka'bah, per ogni passo del tuo cammello Allah scrive una buona azione, cancella un peccato e ti innalza di un grado.



Per quanto riguarda la circonvallazione intorno alla Ka'bah, non mettete piede su di essa né la sollevate senza che Allah scriva per voi una buona azione e cancelli uno dei vostri peccati.

Per quanto riguarda la preghiera dietro il santuario di Ibrāhīm, è come liberare uno schiavo figlio di Ismaele, mentre andare avanti e indietro tra al-Şafā e al-Marwah è come liberare settanta schiavi.

Per quanto riguarda la vostra presenza ad ʿArafah, Allah scende nei cieli del mondo inferiore e si vanta con gli angeli. Dice: "I miei servi sono venuti a me da tutti gli abissi sperando nel mio paradiso.

La Goduria del pellegrino tramite l'agevolazione e la rimozione dell'imbarazzo

Se i loro peccati fossero il numero dei granelli di sabbia, delle gocce di pioggia o della schiuma del mare, li perdonerei! Andate, miei servi, voi e tutti coloro per i quali avete interceduto siete perdonati.

Per la lapidazione, per ogni pietra lanciata, uno dei vostri grandi peccati mortali è perdonato.

Per quanto riguarda il vostro sacrificio, la vostra ricompensa è riservata ad Allah

e per quanto riguarda la rasatura dei capelli, per ognuno avrai: una buona azione scritta e un peccato cancellato. Il compagno allora chiese: "Oh



profeta e se i miei peccati sono meno di questo? Il Profeta rispose “Così sarà inserito nel vostro conto delle buone azioni”,

Per quanto riguarda la tua circumambulazione intorno alla Ka'bah dopo di allora,

Il Pellegrinaggio passo dopo passo

la eseguirai senza alcun peccato e verrà un angelo che ti metterà le mani tra le spalle e ti dirà: Lavora per il tuo futuro, perché sei stato perdonato per tutto ciò che è accaduto”

Riportato da al- Tabarani in al-Kabir e al-Bazzar.

Allah è dietro l'intenzione e guida il cammino. Che Allah benedica e conceda pace e benedizioni al nostro maestro Muḥammad, alla sua famiglia, ai suoi compagni e a chiunque imiti la sua morale e segua la sua guida fino al Giorno del Giudizio.



## Domande / Risposte:

**D1:** Che ne è di colui che trascura un pilastro dell'Ḥağğ e della 'Umrah e di colui che abbandona un obbligo?

**R1:** - Chi trascura uno dei pilastri della 'Umrah o uno dei pilastri dell'Ḥağğ: la sua 'Umrah e il suo Ḥağğ non sono validi.

- Chi abbandona **un obbligo** per un motivo o per l'altro, deve sacrificare una pecora per ogni **obbligo**.

- Chi viola deliberatamente uno dei divieti dell'Iḥrām, come indossare abiti normali, togliersi i capelli o le unghie, applicare profumi o coprirsi deliberatamente il capo, può scegliere tra tre riscatti:

A - Digiunare per tre giorni..

B - Dare da mangiare a sei poveri alla Mecca.

C - Sacrificare una pecora alla Mecca. .

**Q2:** Con le difficoltà, il caldo e la lunga distanza, è lecito per il pellegrino combinare il dovere di lanciare i sassolini per l'undicesimo e il dodicesimo giorno?

**R2:** Sì, questa disposizione è stata introdotta a causa delle difficoltà e del forte calore,



specialmente perché, dal 2015, dopo il lancio dei sassolini, il pellegrino è tenuto a tornare da Mina ad al-Muzdalifah per raggiungere la propria tenda, il che avviene in circostanze difficili, con temperature estreme, una folla numerosa, il rischio di smarrimento e una lunga distanza da percorrere a piedi.

Di conseguenza, al pellegrino può essere concesso di combinare il rito del lancio delle pietre per i giorni dell'undicesimo e del dodicesimo.

Inoltre, se necessario, al pellegrino può essere permesso di trascorrere metà della notte più mezz'ora (cioè il 50% della notte più 30 minuti) a Mina per convalidare la permanenza notturna.

Il pellegrino inizia quindi con la piccola stele e la lapida con sette pietre, pronunciando il takbīr con ogni pietra, due volte consecutive, per l'undicesimo e il dodicesimo giorno. Successivamente, si dirige a destra per le invocazioni, se possibile, quindi ripete lo stesso procedimento per la stele centrale, questa volta spostandosi a sinistra durante le invocazioni. Infine, esegue lo stesso rituale per l'ultima stele, senza però recitare invocazioni. Questa pratica è stata autorizzata dal nostro maestro, il Messaggero di Allah, che le preghiere e la pace di Allah siano su di lui e sulla sua famiglia, il quale permise ai pastori di lapidare le tre steli nel Giorno del Sacrificio e di combinare i riti dell'undicesimo e del dodicesimo



giorno.

Estrapolando dai principi fondamentali della nostra dottrina, possiamo osservare che la sua caratteristica distintiva è l'adozione dell'interesse generale alla luce dell'intento della legge e del bene dei suoi fini, conformemente agli obiettivi delle due fonti primarie dell'Islam, il Corano e la Sunnah.

La religione è stata inviata per rendere le persone più felici e sollevarle dalle difficoltà. Come afferma l'Onnipotente: **“Non abbiamo fatto scendere il Corano per rendervi infelici”**. Inoltre, Allah desidera per voi il benessere e non desidera per voi il disagio. La regola giuridica stabilisce che **«la difficoltà genera facilità»** e che **“quando la situazione si restringe, si allarga”**. Il permesso concesso dal Profeta (che su di lui sia la pace e le benedizioni di Allah) al pastore era un atto di misericordia nei suoi confronti e nei confronti del suo gregge. Poiché il pellegrino è altrettanto, se non più, meritevole di misericordia, può beneficiare di queste agevolazioni come concessione in caso di necessità. Questo è particolarmente importante considerando le circostanze difficili e le condizioni di disagio che il pellegrino può incontrare, poiché l'Ḥağğ si basa sulla facilità e sulla rimozione dell'imbarazzo. Allah dice alla fine della Sura al-Ḥağğ: **“Ed Egli non vi ha imposto alcuna difficoltà nella religione”** evidenziando la facilità nell'esercitare la religione.



Questa facilitazione è altrettanto evidente nelle parole del nostro Maestro, il Messaggero di Allah, che su di lui e sulla sua famiglia siano le benedizioni e la pace di Allah. Quando i suoi compagni fecero domande sui giorni di Tašrīq, sull'avanzamento e il ritardo dei rituali, egli stabilì per noi una regola d'oro che riflette questo principio: “**Nessun imbarazzo, nessun imbarazzo, tranne per un uomo che ha commesso un atto di ingiustizia contro un musulmano, quindi è lui che è imbarazzato ed è lui che è morto**”, come riportato da Abu Dawud.

Sappiamo che queste soluzioni vengono prese da chi incontra grandi difficoltà e disagi estremi. Mentre coloro che sono cauti e cercano l'ideale non avranno bisogno di tali soluzioni di comodo, che risalgono al tempo dei compagni del Profeta, e che vengono riprese dalle moderne interpretazioni che tendono alla facilità e al compromesso. Tuttavia, ricordiamo che Allah, l'Onnipotente, è supremo in sapienza, conoscenza, saggezza, bontà, gentilezza e misericordia.

**D3:** Qual è la conseguenza per coloro che omettono uno o più doveri del Ḥağğ? Il loro Ḥağğ è corretto?

**R3:** Questo si applica a chiunque trascuri un **dovere**, come ad esempio il non lanciare i sassolini o il non rimanere la notte a Minà, che sono parte dei **doveri**



e dei rituali prescritti da Allah e che dovrebbero essere onorati e non trascurati. Secondo le parole del nostro maestro Abdullah Ibn Abbas, che Allah sia soddisfatto di lui: **“Chi dimentica un rito sacro o non lo esegue, deve sacrificare una pecora.”** Questo è riportato da Mālik in Al-Muwatta' con una catena di narratori autentica.

Io sono parte di una lunga tradizione di interpretazioni (iğtihād) che risale dai tempi dei Compagni del Profeta fino ai giorni nostri, fondata sulla visione degli scopi (Maqaṣīd) delle due fonti primarie dell'Islam, il Corano e la Sunnah. Questo principio è evidente anche nelle radici della nostra scuola malikita, che accoglie apertamente altre dottrine sunnite.

Ricordiamo che la perfezione appartiene solo ad Allah, gloria a Lui, e l'infallibilità appartiene al nostro maestro, il Messaggero di Allah, che le preghiere e la pace di Allah siano su di lui e sulla sua famiglia. Se quello che dico è giusto, è per grazia di Allah, e se mi sbaglio, è a causa delle mie debolezze e di Satana, e chiedo all'Onnipotente di perdonarmi.

**D4:** C'è un tempo specifico prescritto per il lapidamento delle steli, basato sulle evidenze del Sacro Corano, dalla Sunnah autentica o dal consenso degli Ulema?



**R4:** La totalità delle prove a nostra disposizione ci porta a dire che il lancio dei sassolini può essere fatto giorno e notte, quando possibile, 24 ore al giorno. Il nostro maestro, il Messaggero di Allah, che su di lui e sulla sua famiglia siano le benedizioni e la pace di Allah, ha indicato con un gesto l'inizio del tempo per il lancio dei sassolini, ma non ne ha specificato la fine. Questo suggerisce che volesse agevolare il compito dell'Ḥağğ per la Ummah.

La nostra religione si basa sull'agevolare le cose e sull'eliminare l'imbarazzo, soprattutto quando le questioni diventano difficili. In tali momenti, si amplia il raggio d'azione.

Prolungare il tempo per il lapidamento, sia di giorno che di notte, risponde a questo grande scopo, specialmente considerando il gran numero di pellegrini dei nostri tempi e le lunghe distanze che devono percorrere per lapidare. È noto che la confusione durante il lapidamento ha spesso causato incidenti tragici, cosa che Allah non desidera mai per i Suoi ospiti e per i pellegrini della Sua casa.

È anche noto che il nostro maestro, il Messaggero di Allah, permise a alcuni dei suoi compagni che portavano acqua ai pellegrini di non passare la notte a **Minà**. Consentì inoltre ai pastori di raccogliere i sassolini per il lapidamento in un solo giorno e autorizzò coloro che si trovavano



in situazioni simili a lapidare la grande Aqaba il giorno del sacrificio, raccogliendo poi i sassolini per il lapidamento dell'undicesimo e del dodicesimo giorno nello stesso giorno e alla stessa ora durante i giorni di **al-Tašrīq**.

Considerando che Allah l'Onnipotente dice: “**E invocate Allah per un numero specifico di giorni**”, e che la lapidazione è effettivamente un'invocazione, come riportato da nostra madre 'Aīshah, che Allah sia soddisfatto di lei, la quale ha riportato le parole del Profeta, che su di lui e sulla sua famiglia siano le benedizioni e la pace di Allah: “**La circumambulazione intorno alla Casa Sacra, tra al-Şafā e al-Marwah e il lancio di pietre sono stati istituiti per il ricordo di Allah**”, come riportato da Al-Tirmidhi, e considerando che il giorno, nella terminologia araba, comprende 24 ore, possiamo trarre la conclusione che il periodo per il lancio dei sassolini non è limitato solo a una parte del giorno, ma copre l'intero arco di tempo.

Inoltre, è noto che tutti i giorni del **Tašrīq** offrono opportunità di mangiare, bere e invocare Allah, come ci ha insegnato il Messaggero di Allah, che su di lui e sulla sua famiglia siano le benedizioni e la pace di Allah.

Ogni giorno è anche un'opportunità per **la circumambulazione dell'ifāḍah e il sa'y tra al-Şafā e al-Marwah, che sono tutti pilastri dell'Ḥaġġ**, Lo



stesso vale per il sacrificio della pecora, la rasatura e il lancio dei sassolini, che possono essere compiuti durante il giorno o la notte, come concordato da alcuni studiosi contemporanei prima di me.

È importante sottolineare che coloro che desiderano aderire alla determinazione e alla precauzione sono incoraggiati a farlo, purché siano in grado e lo scelgano volontariamente. Tuttavia, le concessioni e le autorizzazioni rimangono valide per coloro che incontrano difficoltà o restrizioni.

Detto questo, Allah l'Onnipotente è più alto, più dotto, più saggio, migliore, più vigile e più misericordioso.

Lode a Lui, il Signore dell'Universo.





Il Ḥaram meccano si estende su un'area di cinquecentocinquanta chilometri quadrati, includendo la regione di al-'azīzīah, Minà, al-Muzdalifah e, naturalmente, la città di Mecca. È da notare che 'Arafah si trova al di fuori del Ḥaram. La città di Mecca occupa un'area di circa cento chilometri quadrati. Pertanto, ovunque tu sia, o ospite del Misericordioso Clemente, ti trovi all'interno del vasto perimetro del Ḥaram, che misura 550 chilometri quadrati (la distanza in tre la kaaba e abtah 2000m).



È stato documentato che durante il suo Ḥağğ, il Profeta, che su di lui le benedizioni e la pace



di Allah, non si avvicinò alla Ka'bah dopo aver compiuto la circumambulazione della sua 'Umrah fino al suo ritorno da 'Arafah. Ciò significa che non si è avvicinato alla Ka'bah né per la circumambulazione volontaria né per la preghiera volontaria. Questo include anche il periodo in cui ha eseguito la preghiera nel suo luogo di residenza nel quartiere di Abtah, vicino al cimitero dove riposa nostra madre Ḥadīġah, che Allah la benedica. Tale pratica è stata osservata dalla preghiera del mezzogiorno della domenica 4 di Dhu al-Ḥijjah fino all'alba del giovedì 8 dello stesso mese. In ogni caso, ciò dimostra la devozione del Profeta e la sua attenzione alla pratica religiosa. Che Allah sia il più alto, il più misericordioso, il più valoroso e il più generoso.

Lode ad Allah che con la Sua grazia, i Suoi benefici e la Sua benedizione si compiono le buone azioni.



# Il rituale del 'Umrah

“Quando sei sicuro, allora chiunque continui dall'Umrah fino all'Hajj, allora qualunque cosa sia fattibile per gli animali sacrificali.”

**Pilastro in rosso** - obbligatorio in blu - auspicabile in verde



# Il rituale del Pellegrinaggio

“Quando sei sicuro, allora chiunque continui dall'Umrah fino all'Hajj, allora qualunque cosa sia fattibile per gli animali sacrificali.”

**Pilastro in rosso** - obbligatorio in blu - auspicabile in verde



**Giorno 8**

**Ihrām** della Mecca e Talbiyyah  
Andate a Minà

**Giorno 9**

**Essere ad 'Arafah**  
Avvicinamento

**Giorno 10**

Ġamrat al-'aqabat  
Sacrificio

Radate i Capelli o accorciatevi

**Circumambulazione (Ṭawāf al-Ifāḍat)**

**Sa'y**

Trascorrere a Minà la notte dell'undicesimo giorno

**Giorno 11**

Lanciare la Ġamarat minore e me  
poi la Ġamarat maggiore

**Giorno 12**

Lanciare le tre sassolini  
Scendete a Mecca

**Ṭawāf di cortesia o di addio**

È stato completato dall'ingegnere Mustafa Morgan e sotto la supervisione dell'ingegnere Saad Al-Bourqadi,



Per saperne di più, visitare il sito web  
[www.zadulhajj.com](http://www.zadulhajj.com)